



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N. 23

13 aprile 2010

RICORSO EQUA RIPARAZIONE **EX LEGGE PINTO**

Dopo la consegna di un primo gruppo di indennizzi ex legge Pinto, si registra un proliferare di informazioni incomplete e/o erranee che generano confusione e, pertanto, si rende necessario fornire ulteriori elementi di chiarezza in ordine alle modalità di consegna dei titoli emessi dalla Banca d'Italia in favore dei vincitori dei ricorsi per equa riparazione.

In primo luogo si precisa che le liquidazioni sono disposte in conseguenza di condanna pronunciata nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e/o del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Pertanto il Ministero dell'Interno non svolge alcun ruolo (attivo o passivo) al riguardo e, conseguentemente, nessun ufficio ministeriale è o sarà coinvolto nelle procedure di liquidazione.

La Banca d'Italia rappresenta l'Ente finale della complessa azione posta in essere in favore di ognuno dei ricorrenti; detta Banca emette per ognuno dei vincitori un vaglia cambiario non trasferibile intestato al singolo ricorrente.

L'importo del vaglia cambiario comprende la somma risarcitoria disposta dal giudice oltre ad una quota aggiuntiva per interessi legali. Il vaglia cambiario può essere cambiato in moneta presso qualsiasi tesoreria della Banca d'Italia (con le modalità previste dal regolamento della Banca stessa) o può essere versato su conto corrente o libretto di deposito sia bancario che postale intestato all'avente diritto.

Il vaglia cambiario viene inviato dalla Banca d'Italia allo Studio Legale e da questo viene consegnato all'interessato esclusivamente per mezzo di un proprio incaricato e/o per il tramite della UIL Interno. Si garantisce l'utilizzo di modalità che di volta in volta consentiranno la massima celerità ed efficacia della consegna.

Si prega di non intasare sia lo studio legale che la segreteria UIL con continue richieste di notizie in ordine ai tempi di liquidazione, poiché non appena i vaglia cambiari saranno disponibili, gli incaricati sopra detti contatteranno direttamente gli interessati, concordando con gli stessi le modalità di consegna.

Si sottolinea, infine, che la quota dovuta per le spese legali è pari al **10%** dell'importo della liquidazione e che nulla in più è dovuto a chiunque ed a qualsiasi titolo.